

Gennaio – un periodo dinamico con intervalli alternati di temperature superiori alla norma, nella norma e inferiori alla norma.

Автор(и): Растителна защита

Дата: 05.01.2025 *Брой:* 1/2025



A gennaio, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da un tempo dinamico, con periodi alternati di temperature superiori, vicine e inferiori alla norma.

Durante il mese più freddo dell'anno, il successo dello svernamento delle colture autunno-vernine dipenderà dal loro stadio fenologico, dai valori delle temperature minime e in larga misura dalla presenza di una persistente copertura nevosa.

Nella maggior parte dei giorni del mese, le temperature medie giornaliere previste rientreranno in intervalli che manterranno le colture cerealicole invernali in profonda dormienza. Eccezioni sono possibili durante i periodi relativamente più caldi lungo la costa del Mar Nero e nella valle del fiume Struma, dove parte delle colture seminate in autunno passeranno da una dormienza profonda a una temporanea, ma la probabilità di ripresa dei processi vegetativi nei cereali invernali è bassa.

Le colture di frumento sverneranno in diverse fasi fenologiche. Quelle predominanti si trovano nella fase della terza foglia. Nella fase di accestimento, che è la fase appropriata per lo svernamento, si trovano le colture in alcune località della Bulgaria nordorientale (Shumen, Targovishte, Silistra, Provadia). Nelle regioni occidentali (stazioni agrometeorologiche: Bazovets, Kneja, Lozen, Kyustendil, Sandanski), a causa della prolungata siccità autunnale e della semina tardiva, parte delle colture cerealicole invernali si trova in uno stadio iniziale del loro sviluppo – nella fase di emergenza. Queste colture non sono ben indurite e saranno le più vulnerabili alle basse temperature negative durante il mese.

A gennaio, le temperature minime previste, in alcune zone fino a meno 20°C – 15°C, in condizioni di assenza di copertura nevosa e con persistenza più prolungata, saranno critiche per le colture non accestate.

Le viti sono più suscettibili all'escoriosi dopo il rigonfiamento delle gemme

Valori inferiori a meno 16-17°C sono pericolosi per le gemme delle varietà di uva da tavola meno resistenti al freddo. Nei vigneti, durante il periodo di dormienza, è consigliabile effettuare un monitoraggio per la presenza della malattia dell'escoriosi. I sintomi della malattia si osservano sui tralci maturi – la corteccia alla base del primo e secondo internodo è sbiancata e si sfoglia a strisce. Per limitare la malattia, i tralci attaccati dal patogeno devono essere potati e distrutti tempestivamente, e gli attrezzi devono essere disinfettati.

Durante il mese, le precipitazioni previste, attorno e sopra le norme climatiche, aumenteranno le riserve di umidità anche nello strato di suolo di due metri. Le precipitazioni di dicembre, che in molte parti del paese hanno superato di due volte la norma mensile, hanno aumentato bruscamente le riserve di umidità del suolo. All'inizio dell'inverno, nella maggior parte delle aree di campo, il livello delle riserve di umidità nello strato di suolo di 100 cm sotto le colture autunnali è superiore all'85-90% della capacità di campo.

A gennaio, condizioni più adatte per effettuare la potatura nei frutteti si verificheranno all'inizio del mese, alla fine della seconda e durante la prima metà della terza decade.